



REGIONE MOLISE

COORDINAMENTO AREA QUARTA

SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Comitato Regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Verbale di riunione n. 3

Il giorno **10 dicembre 2025**, alle ore 11.45, in modalità di videoconferenza, si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, previsto dall'art. 1 del D.P.C.M. 21 dicembre 2007 e dall'art. 7 del D. Lgs. n. 81/2008, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 59 del 13.12.2023, per l'esame dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) esiti della riunione dell'Ufficio Operativo;
- 3) certificazione Piano Regionale di Prevenzione annualità 2024;
- 4) PRP 2025 - Stato dell'arte P.P. 06 - Piani mirati di Prevenzione in Agricoltura ed Edilizia - obiettivi condivisi;
- 5) aggiornamento sullo stato del Servizio PSAL ASREM riferito al personale;
- 6) anticipazioni nuovo PRP 2026-2030;
- 7) Protocollo d'Intesa tra Ispettorato Territoriale del Lavoro di Campobasso-Isernia, Cassa Edile del Molise, Edilcassa Molise, Scuola Edile del Molise e Asrem avente ad oggetto la gestione telematica delle notifiche preliminari sull'apertura dei cantieri edili;
- 8) Accordo Stato-Regioni del 27.07.2022 sulle "Indicazioni operative per le attività di controllo e vigilanza ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 81/2008, come modificato dal D.L. n. 146/2021."- Vigilanza integrata Asrem-ITL;
- 9) varie ed eventuali.

Partecipano alla riunione, con collegamento attraverso il sistema di videoconferenza:

per l'Assessorato Regionale alle Politiche del Lavoro, la dott.ssa Antonella Guerriero, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante;

per l'Assessorato Regionale alle Politiche Sanitarie, il dott. Michele Colitti e il dott. Ermanno Paolitto;

per l'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici, l'arch. Emilio Leccese;

per l'Assessorato Regionale alle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali, in veste di uditore, l'Ing. Raffaele Cocucci;

per l'Assessorato Regionale alle Attività Produttive e Sviluppo Economico, il dott. Carlo Izzo;

per i Servizi (UOC) di Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro dell'ASREM, la dott.ssa Daria Ziccardi;

per l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Molise (ARPAM), il dott. Giovanni Romagnoli;



REGIONE MOLISE

COORDINAMENTO AREA QUARTA

SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Comitato Regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

per l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Campobasso-Isernia, l'Ispettore Luigi Pece;
per l'Ufficio di Sanità Marittima ed Aerea di frontiera di Pescara, la dott.ssa Ivana Ruffo Tarzia;
per l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI Molise), il dott. Fabio Pasciullo;
per l'Unione Province Italiane (UPI), l'Ing. Pasqualino De Benedictis (Provincia di Isernia);
per la Direzione Regionale INAIL del Molise, il Direttore dott. Rocco Mario Del Nero;
per la Direzione Regionale INPS del Molise, il dott. Luigi De Bernardo;
per la Federazione Regionale Coltivatori Diretti Molise, il dott. Giuseppe Antonio Licursi;
per la CGIL Molise, il sig. Leopoldo Di Filippo;
per la CISL Abruzzo Molise, il dott. Ferdinando Manna;
per la UIL Molise, il sig. Roberto D'Aloia;

Risultano assenti i rappresentanti della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del Molise, della Capitaneria di Porto di Termoli, dell'Associazione Industriali del Molise, della Confcommercio Molise e dell'UGL Molise.

Partecipa, altresì, alla riunione la sig.ra Angela Matacchione, collaboratrice dell'Ufficio di Supporto al Comitato.

Presiede la riunione il dott. Michele Colitti, Direttore del Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza alimentare della Regione Molise, delegato dall'Assessore alle Politiche del Lavoro Gianluca Cefaratti, trattenuto in Consiglio Regionale per impegni istituzionali.

Il dott. Michele Colitti, salutati i presenti ed accertata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Si comincia con l'esame del *primo punto all'ordine del giorno*: il Comitato dà per letto ed approvato il verbale della precedente riunione tenutasi il 2.12.2024, inviato ai partecipanti con mail del 21.3.2025 ed in allegato alla lettera di convocazione.

Successivamente si passa alla trattazione del *secondo argomento all'ordine del giorno*: esiti della riunione dell'Ufficio Operativo.

Prende la parola il **dott. Michele Colitti, Direttore del Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza alimentare della Regione Molise**, il quale rammenta ai presenti che l'Ufficio Operativo, di cui all'art. 2, comma 1, del DPCM 21.12.2007, ricostituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 12 del 3.4.2024, è composto dai rappresentanti degli organi di vigilanza e pianifica il coordinamento delle attività di tali organi.



REGIONE MOLISE

COORDINAMENTO AREA QUARTA

SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Comitato Regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Sottolinea il suo impegno a convocare l'Ufficio Operativo, anche in funzione preparatoria alle sedute del Comitato in quanto, essendo un tavolo più ristretto, permette di trattare in maniera più approfondita alcuni argomenti.

Procede quindi ad illustrare la riunione tenutasi in data 30 ottobre 2025, il cui verbale sarà inviato a tutti i componenti del Comitato.

In primo luogo è stata trattata l'annosa questione della carenza di personale dell'Asrem.

Purtroppo le criticità sono ancora presenti, anche se sembrerebbe che ci sia la possibilità di attivare due procedure concorsuali, una per un medico del lavoro e l'altra per i tecnici della prevenzione.

C'è la possibilità di acquisire 18-20 tecnici della prevenzione che potrebbero dare un bell'impulso alle attività dello Spsal dell'Asrem, oltre a soddisfare le esigenze anche di altri Servizi. In quella sede, la dott.ssa Montanaro ha lamentato, inoltre, la carenza di computer, strumentazione e materiale informatico, quindi la Regione Molise ha garantito anche un trasferimento di risorse per far fronte a queste carenze strumentali.

La Regione Molise è sempre attenta alle esigenze del Dipartimento di Prevenzione e dello Spsal, perché fondamentalmente rappresentano il braccio operativo sul territorio regionale e quindi opera affinché ci sia un'organizzazione ottimale sia dal punto di vista umano che strumentale.

In secondo luogo, si è discusso dei Piani mirati di Prevenzione in Agricoltura e in Edilizia che la Regione ha attivato quest'anno, di cui parlerà più diffusamente il dott. Ermanno Paolitto.

Informa che si stanno svolgendo una serie di azioni formative organizzate dalla Regione Molise, in collaborazione con la CIA e la Coldiretti, relative ad un Piano di prevenzione sulla movimentazione dei carichi in agricoltura. L'anno scorso l'intervento ha riguardato il ribaltamento dei trattori e dei macchinari, che è purtroppo causa di notevoli incidenti anche mortali. Pertanto il compito della Regione è quello di intervenire dove si rilevano delle criticità e, grazie alla collaborazione con le Associazioni di categoria, cercare in qualche modo di agire sugli operatori del settore. La formazione è importantissima, tra l'altro è prevista in tutti quanti i programmi del Piano della Prevenzione, quindi sia la formazione che l'informazione saranno sempre al centro dell'azione regionale, sperando di coinvolgere un numero crescente di soggetti.

Successivamente, riferisce che il dottor Dario Bianco dell'Inail ha evidenziato che le linee di indirizzo dell'Istituto prescrivono l'obbligo della compartecipazione ai costi complessivi dei progetti, e su questo ci sono delle difficoltà, soprattutto da parte delle imprese. La Regione Molise ha messo a disposizione una quota, anche se minimale, per questa azione. Il dott. Bianco ha poi sottolineato l'importanza della diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro nelle scuole e su questo il dott. Colitti comunica che potranno essere inserite delle azioni di questo tipo nel nuovo Piano della Prevenzione.



REGIONE MOLISE

COORDINAMENTO AREA QUARTA

SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Comitato Regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Questa è la sintesi della riunione dell'Ufficio Operativo. Quanto detto in qualche modo fa il punto della situazione anche in merito all'aggiornamento sullo stato del Servizio Psal dell'Asrem riferito al personale (*quinto argomento all'ordine del giorno*).

Si prosegue con l'esame del *terzo punto all'ordine del giorno*: la certificazione del Piano Regionale di Prevenzione annualità 2024.

Il **dott. Michele Colitti** informa che la Regione Molise ha ottenuto la certificazione anche per il 2024 e quindi ha avuto accesso alla premialità che consente di avere le risorse per le diverse azioni su tutti i programmi. Adesso sta iniziando a predisporre la rendicontazione per il 2025, le cui attività vanno rendicontate entro marzo 2026.

Seguirà la fase di interlocuzione col Ministero, entro giugno-luglio 2026 si avrà l'esito della certificazione 2025, per quest'anno l'asticella degli indicatori si è alzata, arrivando al 90%, però la Regione si impegnerà al massimo perché non può rinunciare alle risorse.

Poi parte la fase di programmazione del nuovo Piano della Prevenzione 2026, nella quale si cercheranno di coinvolgere sempre più partner, in base alle linee guida e ai macro-obiettivi del Ministero: ovviamente la sicurezza sul lavoro, come lo è stata negli anni precedenti, avrà un ruolo importantissimo anche nel nuovo Piano. Chiarisce che, pur non essendoci un piano già approvato e con tutti i programmi ben definiti, la Regione deve continuare comunque le azioni sulla falsariga del 2025 e quindi dovrà continuare ad interloquire con i partner che intervengono direttamente nel piano. Questa è in linea generale l'azione regionale sul Piano della Prevenzione.

Passa quindi la parola al suo collaboratore dott. Ermanno Paolitto per il *quarto e il quinto argomento all'ordine del giorno*: "PRP 2025 - Stato dell'arte P.P. 06 - Piani mirati di Prevenzione in Agricoltura ed Edilizia - obiettivi condivisi" - "Anticipazioni nuovo PRP 2026-2030".

Il **dott. Ermanno Paolitto** informa che il Piano mirato di Prevenzione per questo esercizio 2025 riguarda la movimentazione manuale dei carichi, mentre l'anno scorso è stato implementato un altro piano che aveva ad oggetto la prevenzione contro gli eventi di ribaltamento dei trattori. Sono state organizzate tre giornate formative su Campobasso, Termoli ed Isernia alle quali c'è stata una buona partecipazione da parte di agricoltori e imprenditori agricoli. Ovviamente il contrasto degli infortuni sul lavoro e della prevenzione delle malattie professionali è una tematica chiaramente centrale.

Queste azioni ricadono nei programmi 06 e 07, che sono programmi predefiniti omogenei per quanto riguarda il contenuto a livello nazionale, cioè tutte le regioni e province autonome sono obbligate a fare azioni del genere, perché lo prevede il Piano Nazionale della Prevenzione e queste azioni verranno



REGIONE MOLISE

COORDINAMENTO AREA QUARTA

SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Comitato Regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

riconfermate anche nel piano che verrà varato l'anno prossimo e che coprirà il quinquennio 2026-2031. Per le malattie professionali la Regione, insieme alla struttura complessa di oncologia, ha anche continuato l'attività di censimento dei lavoratori esposti all'amianto, quindi suscettibili di andare incontro al rischio di sviluppare mesoteliomi, ha avviato l'attività del Re.Na.Tu.Ns. che riguarda i tumori del naso e dell'apparato respiratorio. Insomma nell'ambito del Piano regionale, che è stato molto apprezzato a livello ministeriale, la Regione si muove in una logica della massima sinergia, cercando di dialogare con tutti gli stakeholders possibili, anche con l'Inail è stato firmato un Protocollo d'Intesa. Purtroppo, però, la realtà molisana dal 2007 si deve confrontare con la realtà del commissariamento, quindi la politica sanitaria non la decide la Regione, come prevede la Costituzione, ma c'è un organo governativo che dice quello che si deve fare, perché la logica che ci muove in questo particolare contesto storico è una logica purtroppo ragionieristica piuttosto che sanitaria, perché il criterio informatore di tutte le azioni è quello del contenimento della spesa. In un contesto simile, molto sfavorevole, è anche difficile non tanto fare le azioni, ma soprattutto pianificarle, perché si è chiaramente in difficoltà con i finanziamenti. Per fortuna, nell'ambito del Piano della Prevenzione la Regione riesce, attraverso le certificazioni cui faceva riferimento il dottor Colitti, ad accedere ai fondi premiali, che sono aggiuntivi rispetto alla parte corrente del fondo sanitario nazionale, ed a convogliarli al 100% sulla prevenzione. Infatti più del 50% di questi finanziamenti vengono impiegati dalla Regione per l'implementazione del programma di screening oncologico, assolutamente gratuito per i cittadini molisani, che riguarda la mammella, la cervice uterina e il colon retto.

Quanto al resto, la Regione si prepara al nuovo piano, quest'anno ci sono circa una ventina di Enti che gravitano sul Piano Regionale della Prevenzione, per cui l'obiettivo è fare sempre meglio, perché facendo una buona prevenzione certamente si può anche contenere la spesa sanitaria e quindi cercare di ovviare a tanti problemi di splafonamento.

In seguito si perviene al *settimo punto all'ordine del giorno*: Protocollo d'Intesa tra Ispettorato Territoriale del Lavoro di Campobasso-Isernia, Cassa Edile del Molise, Edilcassa Molise, Scuola Edile del Molise e Asrem avente ad oggetto la gestione telematica delle notifiche preliminari sull'apertura dei cantieri edili.

Interviene in merito il sig. **Roberto D'Aloia della UIL**, il quale riferisce che il Protocollo fa fatica ad avviarsi a causa di problematiche tecniche sul programma dell'Asrem.

La Cassa Edile finalmente oggi riesce ad accedere alle denunce preliminari e quindi è in grado di fare le verifiche sulla congruità dell'opera, mentre non ha ancora avuto questo accesso la Scuola Edile tramite il Formedil.



REGIONE MOLISE

COORDINAMENTO AREA QUARTA

SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Comitato Regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Lo scopo del Protocollo d'Intesa è quello di incrociare i dati relativi alle notifiche preliminari che arrivano all'Asrem, all'Ispettorato del Lavoro e alla Cassa Edile.

Ad oggi, nonostante la richiesta della Scuola Edile di essere inserita nel database, l'Asrem non ha ancora provveduto all'ampliamento per permettere al Formedil di accedere ai dati, fare sinergia con le altre Istituzioni ed essere di supporto alle imprese in merito alla normativa in materia di salute e sicurezza su lavoro.

Infine, si passa all'esame dell'*ottavo argomento all'ordine del giorno*: Accordo Stato-Regioni del 27.07.2022 sulle "Indicazioni operative per le attività di controllo e vigilanza ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 81/2008, come modificato dal D.L. n. 146/2021."- Vigilanza integrata Asrem-ITL.

Prende la parola il **dott. Ferdinando Manna della CISL**, il quale chiede notizie sull'attuazione dell'Accordo e sul suo funzionamento e riferisce che l'Asrem avrebbe difficoltà nel coordinamento delle attività con l'Ispettorato del Lavoro.

Interviene l'**Ispettore Luigi Pece dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Campobasso-Isernia**, il quale informa che, nel caso di segnalazioni indirizzate a entrambi gli Enti, si confronta con la dott.ssa Di Palma dell'Asrem per stabilire chi dovrà dare seguito alla denuncia, al fine di non sovrapporsi e di evitare eventuali duplicazioni delle attività ispettive.

Inoltre comunica che il suo Ufficio, con nota del 9 dicembre 2024, ha chiesto formalmente all'Asrem un incontro per poter coordinare l'attività di vigilanza in materia di sicurezza sul lavoro, alla quale non è seguito nessun riscontro.

La **dott.ssa Daria Ziccardi dell'Asrem** si impegna a riferire alla dott.ssa Montanaro quanto esposto dall'Ispettore Pece per risolvere la situazione.

L'**Ispettore Luigi Pece** si dichiara disponibile a fissare un incontro in qualsiasi data.

Prende nuovamente la parola il **dott. Ferdinando Manna**, che sottolinea l'importanza di diffondere la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro e di far conoscere le varie iniziative degli Enti coinvolti.

Propone quindi di organizzare tra Campobasso e Isernia un paio di giornate dedicate alla prevenzione nell'ambito della settimana europea per la salute e la sicurezza sul lavoro promossa dall'EU-OSHA di Bilbao, in Spagna, che si tiene in genere nel mese di ottobre.

Il **dott. Michele Colitti** si mostra favorevole all'iniziativa e propone di parlarne nella prossima riunione del Comitato, che si potrebbe tenere a maggio. Evidenzia che la Regione Molise può sostenere queste attività con un contributo economico, anche se limitato, ma necessita di partner che si



REGIONE MOLISE
COORDINAMENTO AREA QUARTA
SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

**Comitato Regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza
in materia di salute e sicurezza sul lavoro**

preoccupino dell'organizzazione. Dichiara di essere motivato a sostenere queste iniziative anche perché nel Piano della Prevenzione sono previste attività di informazione sul territorio.

Interviene il **dott. Rocco Mario Del Nero, Direttore della Direzione Regionale INAIL**, il quale informa che l'Inail ha svolto un'attività formativa nell'Istituto Agrario di Riccia e ha firmato un Protocollo d'intesa con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro.

Evidenzia che la normativa prevede che si facciano delle attività di formazione per i ragazzi nelle scuole, le quali devono vedere coinvolti, oltre l'Inail e l'Ispettorato del Lavoro, anche altri soggetti, le parti sociali, l'Asrem e questo Comitato, che è il luogo giusto per fare coordinamento di una serie di iniziative, ma proposte non ne arrivano.

Auspica che il Comitato diventi un organo propulsore e non solo consuntivatore delle attività. Chiede se possibile di anticipare la riunione prevista per maggio, anche a marzo.

Il **dott. Michele Colitti** si rende disponibile ad anticipare la riunione, però spiega di aver indicato come data maggio perché il suo Servizio fino a marzo è impegnato nella rendicontazione del Piano 2025 e ad aprile inizia la fase di programmazione del nuovo Piano.

La motivazione è anche quella di avere delle idee in più da mettere sul tavolo, perché il Piano Regionale della Prevenzione scaturisce dal Piano Nazionale, cioè c'è un programma nazionale che poi ogni regione adotta sul proprio territorio, quindi se non viene emanato il Piano Nazionale con i macro-obiettivi e con le indicazioni per le regioni non si ha modo di lavorare su delle tematiche certe.

Alle ore 13.00 il Presidente delegato, non essendoci altri argomenti in discussione, dichiara terminata la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Antonella GUERRIERO

IL PRESIDENTE DELEGATO
Dott. Michele COLITTI